

Vino: tendenze e dinamiche recenti

Dicembre 2016

Produzione mondiale 2016: l'Italia mantiene la leadership

A vendemmia ormai archiviata, la produzione italiana di vino 2016 appare particolarmente abbondante e non lontana dai livelli dello scorso anno, quando sono stati superati i 50 milioni di ettolitri.

C'è ancora un po' di incertezza, relativamente al segno della variazione rispetto allo scorso anno, perché le piogge di settembre hanno un po' cambiato gli esiti delle previsioni fatte fino a quel momento. Sembra essersi consolidata la crescita in Emilia Romagna, Veneto e Piemonte; mentre in Trentino Alto Adige le perdite sono state inferiori alle aspettative; situazione analoga in Sicilia. In Lombardia, invece, la flessione stimata inizialmente è sembrata ottimistica. La Puglia presenta uno scenario molto variegato, con perdite pesanti su alcune varietà ed incrementi altrettanto importanti su altri.

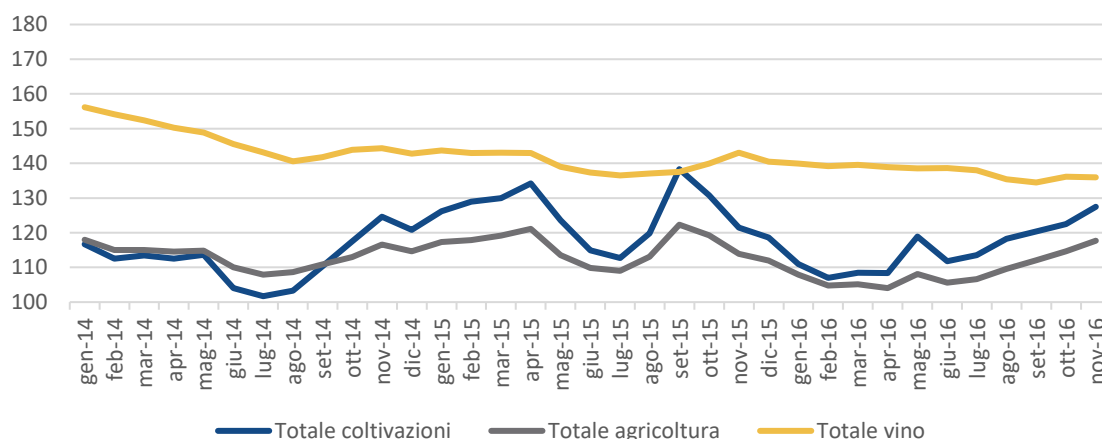
Ad una produzione comunque abbondante si devono aggiungere anche le giacenze, che al 31 luglio ammontano a 42,7 milioni di ettolitri.

Francia ferma a 43 milioni di ettolitri

Qualunque sia il segno della variazione rispetto allo scorso anno, comunque, l'Italia si conferma primo Paese produttore in un contesto in cui i volumi mondiali, secondo stime Oiv, sembrano attestarsi a 260 milioni di ettolitri, - 5% sul 2015. La Ue nel suo complesso si presenta con 165,6 milioni di ettolitri, contro i 167 della campagna precedente (-4%), con la Francia attestata a 43,2 milioni di ettolitri (-10% su base annua). In lieve crescita, secondo le prime stime, la Spagna ma senza discostarsi troppo dai 37 milioni di ettolitri del 2015. Nel Nuovo Mondo la produzione 2016 è stata del 10% inferiore rispetto all'anno precedente, con Cile, Sud Africa e Argentina che hanno registrato riduzioni vicine o superiori al 20%. In lieve incremento, invece, sia gli Stati Uniti sia dell'Australia. Da segnalare che la Cina, con oltre 11 milioni di ettolitri, si sta affermando anche come produttore e non più solo come importatore.

Novembre e dicembre con il segno più per i listini dei vini da tavola ...

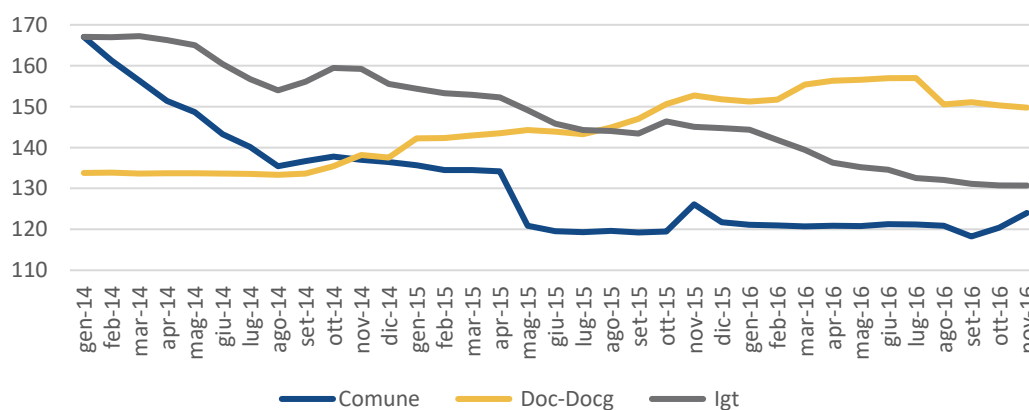
Indice Ismea dei prezzi italiani alla produzione (2010=100)



Fonte: Ismea

Indice Ismea dei prezzi alla produzione del vino per segmento (2010=100)

...ma il 2016 chiude con un -2% per i bianchi e -10% per i rossi



Fonte: Ismea

Prezzi internazionali e nazionali del vino comune (€/ettogrado)

	2015	2016*	Var. %
Italia			
Vino comune bianco	3,15	3,10	-1,5
Vino comune rosso e rosato	3,85	3,49	-9,5
Spagna			
Vino comune bianco	1,93	2,37	22,9
Vino comune rosso e rosato	2,84	2,89	1,7
Francia			
Vino comune bianco	6,59	5,80	-12,0
Vino comune rosso e rosato	6,01	5,56	-7,5

1) Prezzo alla produzione, franco magazzino produttore, Iva esclusa; *provvisorio

Fonte: Ismea

Prezzi nazionali vini Igt per campagna (€/ettogrado)¹

Igp	2015	2016*	Var. %
Vini Igt bianchi			
Beneventano Falanghina	8,01	8,00	-0,2
Bianco di Castelfranco Emilia	4,15	4,15	0,0
Emilia Lambrusco bianco	5,63	4,24	-24,7
Emilia Trebbiano	4,15	4,15	0,0
Lazio bianco	2,80	3,35	19,7
Terre di Sicilia bianco	3,87	2,91	-24,7
Veneto ² Chardonnay	6,88	7,32	6,4
Veneto ² Glera	9,18	9,75	nd
Veneto ² Pinot bianco	7,00	7,46	6,6
Veneto ² Pinot grigio	8,98	9,06	0,8
Veneto ² Verduzzo	5,40	5,60	3,6
Vini Igt rossi e rosati			
Beneventano Aglianico	7,92	8,50	7,3
Emilia Lambrusco	5,58	4,09	-26,8
Lazio rosso	3,45	3,99	15,5
Provincia di Pavia Barbera	4,05	4,05	0,0
Ravenna Sangiovese	4,07	4,05	-0,3
Rubicone Sangiovese	3,93	3,82	nd
Terre di Sicilia rosso	4,18	3,37	-19,4
Toscana Sangiovese	7,72	6,19	-19,8
Veneto ² Merlot	5,41	5,57	2,8
Veneto ² Raboso	6,81	6,73	-1,3

1) Prezzo alla produzione, franco magazzino produttore, Iva esclusa; 2 Comprende le Igt: Veneto, Delle Venezie e Terre Trevigiane

Fonte: Ismea; *2016 provvisorio

Sul fronte dei prezzi, anche la nuova campagna si è aperta al di sotto delle aspettative dei produttori. Nei primi tre mesi (da agosto a ottobre) la domanda è stata poco dinamica, anche alla luce di stime che vedevano la produzione in lieve calo, ma pur sempre particolarmente abbondante.

Con novembre, invece, si sono visti i primi movimenti al rialzo. Da sottolineare, comunque che si parla di un aumento di qualche centesimo, non certo sufficiente a recuperare le perdite accumulate nei mesi precedenti. In particolare, a novembre 2016 i vini comuni bianchi, secondo rilevazioni Ismea, si sono attestati a 3,04 euro l'ettogrado contro i 2,93 euro l'ettogrado del mese precedente. Aumenti anche nel segmento dei rossi, passati dai 3,24 euro l'ettogrado di ottobre ai 3,36 di novembre. Su base tendenziale, comunque, per entrambi i segmenti il confronto resta negativo. Anche l'ultimo mese dell'anno, peraltro, si sta chiudendo all'insegna di aumenti delle quotazioni alla produzione. La cosa positiva è che, al momento, sembra esserci interesse su questo segmento del vino italiano anche da parte dell'estero. Qualche difficoltà, invece, sembra incontrarla il

vino spagnolo i cui listini, pur restando strutturalmente al di sotto di quelli italiani, sono considerati alti e, peraltro, in crescita sia su base tendenziale che congiunturale.

Questa dei prezzi è una partita aperta ed è ora piuttosto difficile azzardare previsioni sull'andamento futuro. È vero che in Spagna le disponibilità (produzione + giacenze) potrebbero essere inferiori allo scorso anno, ma restano pur sempre elevate, così come in Italia.

L'inversione di tendenza dei prezzi degli ultimi due mesi del 2016, non ha comunque impedito ai prezzi dei vini comuni italiani di chiudere l'anno con una riduzione rispetto al 2015. La flessione è stata, peraltro, contenuta nel segmento dei bianchi, mentre nei rossi ha sfiorato il 10%.

Anche per i vini Igt il 2016 non è stato particolarmente favorevole in termini di listini. L'indice Ismea dei prezzi alla produzione per i primi 11 mesi dell'anno indica, infatti, una riduzione delle quotazioni di circa il 9%.

All'interno del segmento, comunque si hanno situazioni molto diversificate: in decisa flessione il Lambrusco dell'Emilia, il Toscana Sangiovese e Terre di Sicilia, sia bianco che rosso. Di contro, si evidenzia un consistente incremento del Lazio Igt. Tendenze alterne per le tipologie delle Igt venete.

Altro discorso se si passa ad analizzare i vini Doc-Docg. L'indice Ismea dei prezzi, calcolato da gennaio a novembre, indica infatti un incremento medio del 6% dei vini al vertice della piramide qualitativa, quasi totalmente realizzato nel segmento dei vini bianchi, dove si è registrato un +11%, mentre i rossi hanno fermato la corsa con un +1%.

A pesare è certamente il prezzo del Prosecco, collocato fino a giugno oltre i 200 euro al quintale, mentre le quotazioni dall'estate in poi sono scese sotto questa soglia.

Per le Doc-Docg il 2016 chiude con un +6% sul 2015: +11% i bianchi e +1% i rossi

Prezzi alla produzione dei vini Doc-Docg italiani bianchi (€/quintale)¹

	2015	2016*	Var. %
Alcamo	99,46	102,66	3,2
Alto Adige Chardonnay	262,18	281,00	7,2
Alto Adige Pinot bianco	257,52	245,00	-4,9
Alto Adige Pinot grigio	270,24	290,60	7,5
Alto Adige Terlan Pinot bianco	268,55	289,00	7,6
Alto Adige Traminer aromatico	444,35	415,00	-6,6
Asti Moscato	160,00	160,00	0,0
Bianco di Custoza	94,29	92,50	-1,9
Castelli Romani	51,96	49,17	-5,4
Cirò	138,30	138,30	0,0
Colli Albani	61,46	54,18	-11,8
Colli Lanuvini	61,46	52,80	-14,1
Colli Piacentini Malvasia	96,23	92,23	-4,1
Conegliano Valdobbiadene Prosecco	222,33	254,88	14,6
Cortese dell'Alto Monferrato	90,56	102,50	13,2
Cortese di Gavi	227,50	240,00	5,5
Frascati	90,38	83,62	-7,5
Friuli Grave Chardonnay	94,53	95,00	0,5
Friuli Grave Friulano	85,28	105,00	23,1
Friuli Grave Pinot bianco	80,94	80,00	-1,2
Friuli Grave Pinot grigio	123,21	130,00	5,5
Friuli Grave Sauvignon	116,98	125,00	6,9
Gambellara	81,56	81,57	0,0
Locorotondo	61,84	55,00	-11,1
Marino	64,95	62,50	-3,8
Nuragus di Cagliari	79,56	88,66	11,4
Oltrepò Pavese Chardonnay	127,14	122,86	-3,4
Oltrepò Pavese Moscato	117,00	127,65	9,1
Oltrepò Pavese Pinot nero	130,71	123,81	-5,3
Oltrepò Pavese Riesling	86,68	93,93	8,4
Orvieto	89,53	90,00	0,5
Orvieto classico	99,53	100,00	0,5
Per Marsala	114,85	132,87	15,7
Piemonte Moscato	102,89	65,00	-36,8
Prosecco	176,48	207,18	17,4
Roero Arneis	148,49	165,53	11,5
Romagna Trebbiano	46,75	47,44	1,5
San Severo	61,60	55,00	-10,7
Sannio Falanghina	108,68	105,00	-3,4
Sannio Solopaca	80,00	77,71	-2,9
Sicilia	65,47	51,91	-20,7
Soave	84,21	77,50	-8,0
Soave classico	100,05	101,25	1,2
Trebbiano d'Abruzzo	43,81	43,39	-0,9
Trentino Chardonnay	135,51	138,93	2,5
Trentino Muller Thurgau	134,03	141,73	5,7
Trentino Pinot bianco	140,64	143,93	2,3
Trentino pinot grigio	168,01	175,95	4,7
Trento	180,00	190,00	5,6
Trento Pinot nero (base spumante)	231,43	235,00	1,5
Valdadige Pinot grigio	167,50	175,71	4,9
Velletri	61,46	57,01	-7,2
Verdicchio Castelli di Jesi	89,31	89,50	0,2
Verdicchio Castelli di Jesi classico	94,31	94,50	0,2
Vermentino di Sardegna	91,57	102,15	11,5
Vernaccia di San Gimignano	140,61	129,04	-8,2

1) Prezzo alla produzione, franco magazzino produttore, Iva esclusa
 Fonte: Ismea ; *2016 provvisorio

Prezzi alla produzione dei vini Doc-Docg italiani rossi (€/quintale) ¹

	2015	2016*	Var. %
Alto Adige Laghi di Caldaro classico	179,97	187,36	4,1
Alto Adige Lagrein	348,70	380,00	9,0
Alto Adige Schiava	176,83	191,62	8,4
Amarone della Valpolicella	870,75	850,00	-2,4
Barbaresco	355,75	460,85	29,5
Barbera d'Alba	137,08	160,21	16,9
Barbera d'Asti	112,10	125,00	11,5
Barbera del Monferrato	87,50	102,94	17,6
Bardolino	90,80	98,75	8,8
Bardolino classico	98,69	104,62	6,0
Barolo	749,53	815,32	8,8
Brunello di Montalcino	879,81	893,30	1,5
Cannonau di Sardegna	104,00	131,11	26,1
Castel del Monte	66,84	60,00	-10,2
Castelli Romani	54,00	56,53	4,7
Chianti	134,01	105,37	-21,4
Chianti classico	240,24	264,20	10,0
Chianti Colli senesi	145,90	120,69	-17,3
Cirò classico	141,10	141,10	0,0
Cirò rosato	138,00	138,00	0,0
Cirò rosso	138,62	138,50	-0,1
Dolcetto Alba e Diano	110,19	140,21	27,2
Etna	125,94	133,60	6,1
Friuli Grave Cabernet Franc-Cabernet Sauvignon	78,87	95,00	20,5
Friuli Grave Merlot	74,62	80,00	7,2
Grignolino d'Asti	129,63	128,02	-1,2
Gutturnio	80,00	80,00	0,0
Lago di Caldaro	165,48	162,50	-1,8
Lambrusco Grasparossa	76,45	63,57	-16,8
Lambrusco Salamino Santa Croce	69,85	58,54	-16,2
Lambrusco Sorbara	83,05	79,98	-3,7
Melissa	129,00	129,00	0,0
Monica di Sardegna	85,00	116,22	36,7
Montepulciano d'Abruzzo	73,39	77,03	5,0
Nebbiolo d'Alba	218,87	269,79	23,3
Oltrepò Pavese Barbera	75,00	75,00	0,0
Oltrepò Pavese Bonarda	80,24	82,71	3,1
Piave Merlot	80,66	81,00	0,4
Piemonte Barbera	74,93	89,12	18,9
Reggiano Lambrusco	66,55	60,80	-8,6
Romagna Sangiovese	60,00	65,00	8,3
Rosso Conero	112,50	112,50	0,0
Rosso Piceno	57,50	57,50	0,0
Sannio Solopaca	84,15	85,00	1,0
Sicilia	89,67	82,50	-8,0
Teroldego Rotaliano	172,50	180,00	4,3
Trentino Merlot	140,00	145,00	3,6
Valpolicella classico	250,00	315,00	26,0
Velletri	69,20	70,29	1,6
Vino Nobile di Montepulciano	393,02	344,31	-12,4

1) Prezzo alla produzione, franco magazzino produttore, Iva esclusa

Fonte: Ismea ; *2016 provvisori

Esportazioni italiane di vino per segmento: gennaio-settembre 2016

Primi nove
mesi del
2016:
l'Italia
consolida
la lieve
crescita dei
volumi

In valore il
+3% fa ben
sperare
per il
raggiungimento
dei 5,5
miliardi di
euro a fine
anno

	Ettoltri			Migliaia di euro		
	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	Var.-%	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	var.-%
Dop	5.303.671	5.679.244	7,1%	2.086.212	2.312.976	10,9%
Fermi	3.423.911	3.455.949	0,9%	1.444.139	1.501.857	4,0%
Frizzanti	427.874	441.289	3,1%	105.720	119.577	13,1%
Spumanti	1.451.887	1.782.006	22,7%	536.353	691.541	28,9%
Igp	4.960.857	4.897.440	-1,3%	1.265.461	1.221.837	-3,4%
Fermi	4.381.004	4.294.663	-2,0%	1.144.616	1.094.203	-4,4%
Frizzanti	533.353	513.344	-3,8%	104.109	107.251	3,0%
Spumanti	46.500	89.433	92,3%	16.737	20.384	21,8%
Comuni	3.573.645	3.616.658	1,2%	343.439	333.751	-2,8%
Fermi	3.029.020	3.053.664	0,8%	215.930	213.473	-1,1%
Frizzanti	263.096	262.680	-0,2%	49.167	44.469	-9,6%
Spumanti	281.530	300.314	6,7%	78.343	75.809	-3,2%
Varietali	232.816	304.724	30,9%	51.175	55.819	9,1%
Fermi	166.920	237.550	42,3%	32.183	36.746	14,2%
Frizzanti	6.457	8.048	24,6%	1.757	2.167	23,4%
Spumanti	59.439	59.126	-0,5%	17.235	16.906	-1,9%
Altre Dop+Igp	352.603	97.664	-72,3%	90.001	39.971	-55,6%
Mosti	153.445	190.751	24,3%	27.099	28.398	4,8%
Totale	14.577.037	14.786.480	1,4%	3.863.386	3.992.751	3,3%

*vini non prodotti nella comunità a denominazione d'origine protetta (Dop) o vini a indicazione geografica protetta (Igp) o prodotti all'interno della Ue ma non ulteriormente classificabile (escl. spumanti e frizzanti).

Fonte: Ismea su dati Istat

Esportazioni italiane di vino e mosti – Principali Paesi clienti

	Ettoltri			000 euro		
	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	Var.-%	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	Var.-%
Stati Uniti	2.416.525	2.446.937	1,3%	964.737	998.127	3,5%
Germania	4.035.637	4.003.744	-0,8%	687.231	696.561	1,4%
Regno Unito	2.230.832	2.091.302	-6,3%	501.049	523.207	4,4%
Svizzera	501.903	513.622	2,3%	227.054	234.670	3,4%
Canada	528.544	530.158	0,3%	224.445	221.717	-1,2%
Giappone	339.189	308.500	-9,0%	122.332	114.428	-6,5%
Svezia	355.907	360.120	1,2%	109.536	111.167	1,5%
Francia	653.704	683.241	4,5%	104.287	109.319	4,8%
Danimarca	298.661	292.410	-2,1%	101.202	102.443	1,2%
Paesi Bassi	312.024	314.864	0,9%	88.866	97.432	9,6%
Belgio	225.340	219.011	-2,8%	78.311	77.620	-0,9%
Austria	325.320	372.069	14,4%	62.720	69.729	11,2%
Cina	189.881	212.844	12,1%	60.863	69.110	13,5%
Norvegia	171.654	170.347	-0,8%	64.018	64.800	1,2%
Russia	187.742	211.291	12,5%	45.235	46.224	2,2%
Australia	70.272	79.739	13,5%	30.151	34.472	14,3%
Polonia	102.028	156.944	53,8%	23.942	31.383	31,1%
Altri	1.631.873	1.819.338	11,5%	367.409	390.343	6,2%
Mondo	14.577.037	14.786.480	1,4%	3.863.386	3.992.751	3,3%

Fonte: Ismea su dati Istat

Intanto sul fronte del commercio estero, le elaborazioni dell'Ismea su dati Istat evidenziano che nei primi nove mesi del 2016 l'export italiano ha fatto registrare segni positivi anche in termini di volumi. I 14,8 milioni di ettolitri consegnati oltre confine da gennaio a settembre 2016, infatti, risultano in crescita del 1,4% su base annua. In valore, nel periodo in esame, sono stati sfiorati i 4 miliardi di euro (+3,3%) e se le cose dovessero continuare così, sembrerebbe raggiungibile a fine anno i 5,5 miliardi di euro.

Le variazioni in volume, seppur positive, sono ancora molto limitate in valore assoluto e soprattutto lo zoccolo duro di questa progressione ha un solo nome: spumanti (+21% a volume e +24% a valore), con la voce che comprende il Prosecco che fa da locomotore (+28% a volume).

La nota positiva arriva dal lieve recupero dello sfuso e in particolare dai vini comuni (+2%), dopo un lungo lasso di tempo contrassegnato da importanti perdite. Molto bene anche gli sfusi varietali. C'è però una certa preoccupazione sulla limitata crescita delle esportazioni di vini fermi Doc-Docg, e soprattutto sulla riduzione per le Igt ferme.

Sul fronte passivo della bilancia commerciale si consolida la riduzione delle importazioni, soprattutto dalla Spagna che resta, comunque il primo fornitore in volume. Del resto all'abbondante produzione del 2015, ha fatto seguito quella del 2016 altrettanto ricca ed il ricorso agli acquisti dall'estero è stato limitata.

Importazioni italiane di vino e mosti – Principali Paesi clienti

	Ettolitri			000 euro		
	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	Var. %	Gen-Set 2015	Gen-Set 2016	Var. %
Mondo	2.111.362	1.233.531	-42%	220.333	204.610	-7,1%
Francia	113.821	114.464	1%	94.650	108.022	14,1%
Spagna	1.434.335	602.649	-58%	57.559	35.893	-37,6%
Stati Uniti	301.884	228.854	-24%	30.326	25.224	-16,8%
Australia	128.151	90.797	-29%	12.373	8.306	-32,9%
Germania	58.243	31.179	-46%	10.077	6.740	-33,1%
Portogallo	11.826	15.683	33%	3.865	4.219	9,2%
Regno Unito	1.608	48.154	2895%	748	1.936	158,9%
Cile	4.895	11.207	129%	566	1.885	233,0%
Paesi Bassi	938	1.704	82%	913	1.851	102,6%
Altri	55.662	88.841	60%	9.256	10.534	13,8%

Fonte: Ismea su dati Istat

Gli scambi mondiali scendono in volume del 2% nei primi 9 mesi dell'anno

Importazioni mondiali di vino e mosti – Principali Paesi importatori

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Set 15	Gen-Set 16	Var. %	Gen-Set 15	Gen-Set 16	Var. %
Totale	75.617.504	73.775.507	-2,4%	19.535.357	19.760.239	1,2%
Stati Uniti	8.141.651	8.157.582	0,2%	3.558.479	3.601.634	1,2%
Regno Unito	9.938.802	9.831.611	-1,1%	2.824.277	2.578.332	-8,7%
Germania	11.567.958	10.951.772	-5,3%	1.796.326	1.733.729	-3,5%
Cina	4.058.128	4.641.930	14,4%	1.337.615	1.592.787	19,1%
Canada	3.104.822	3.094.318	-0,3%	1.190.535	1.155.430	-2,9%
Giappone	2.112.110	2.034.949	-3,7%	935.823	954.596	2,0%
Paesi Bassi	2.818.337	2.818.062	0,0%	699.424	669.898	-4,2%
Svizzera	1.369.750	1.340.751	-2,1%	658.255	655.919	-0,4%
Belgio	2.259.608	2.053.907	-9,1%	661.354	596.433	-9,8%
Francia	5.406.054	5.780.652	6,9%	474.447	548.990	15,7%
Svezia	1.658.953	1.670.696	0,7%	456.531	475.882	4,2%
Danimarca	1.383.626	1.394.422	0,8%	402.148	406.133	1,0%
Russia	2.836.314	2.707.889	-4,5%	421.708	405.534	-3,8%
Australia	607.768	614.117	1,0%	330.206	333.934	1,1%
Irlanda	554.999	588.645	6,1%	172.824	189.871	9,9%
Brasile	580.567	651.946	12,3%	188.942	182.332	-3,5%
Altri	17.218.057	15.442.260	-10,3%	3.426.462	3.678.805	7,4%

Fonte: Ismea su dati IHS/Gta

Considerando sempre i primi nove mesi del 2016 si evidenzia, secondo elaborazioni Ismea su dati Ihs/Gta un lieve rallentamento nella domanda mondiale di vino. In termini quantitativi pesa il -5% delle importazioni della Germania a cui si aggiunge anche il -1% fatto registrare dal Regno Unito. Sostanzialmente stabili, invece, le richieste degli Stati Uniti e del Canada, mentre in Asia si assiste all'incremento a due cifre delle importazioni da parte della Cina a cui si affianca il -4% di quelle giapponesi. In calo anche la domanda di Svizzera, Belgio e Russia.

Sul fronte dell'export è la **Spagna** ad avere subito il maggior taglio delle richieste (-8%) da imputare essenzialmente al vino sfuso (-10%) che rappresenta il 57% del totale esportato dal Paese iberico. Di contro si segnala il lieve incremento degli introiti, determinato dal +4% realizzato dai vini spagnoli in bottiglia. Bene anche il segmento degli spumanti.

In lieve flessione, sia a volume che a valore, l'export della **Francia**, mentre l'**Italia** è l'unico dei tre grandi Paesi esportatori europei ad aver messo a segno un aumento sia in termini di quantità che di corrispettivi.

Situazioni alterne nel Nuovo Mondo, dove si registra una decisa riduzione delle esportazioni degli **Stati Uniti**, a cui si aggiunge il -5% dell'**Argentina**. Cresce, invece, l'export del **Cile** e della **Nuova Zelanda**, mentre l'**Australia** è ferma sui livelli dello stesso periodo dello scorso anno.

Esportazioni mondiali di vino e mosti – Principali Paesi esportatori

	Ettolitri			Migliaia di euro		
	Gen-Set 15	Gen-Set 16	Var. %	Gen-Set 15	Gen-Set 16	Var. %
Totale	75.617.504	73.775.507	-2,4%	19.535.357	19.760.239	1,2%
Francia	10.257.180	10.188.478	-0,7%	5.802.744	5.769.658	-0,6%
Italia	14.577.037	14.786.480	1,4%	3.863.386	3.992.751	3,3%
Spagna	18.206.529	16.814.945	-7,6%	1.876.417	1.897.390	1,1%
Stati Uniti	3.273.280	2.875.894	-12,1%	1.074.328	1.076.099	0,2%
Australia	5.394.020	5.422.018	0,5%	1.061.166	1.075.611	1,4%
Cile	6.619.170	6.988.797	5,6%	1.216.020	1.214.804	-0,1%
Nuova Zelanda	1.543.690	1.610.604	4,3%	693.730	717.956	3,5%
Germania	2.708.338	2.675.014	-1,2%	708.134	682.247	-3,7%
Argentina	2.043.259	1.943.354	-4,9%	550.582	541.000	-1,7%
Portogallo	2.045.033	2.016.812	-1,4%	511.979	497.852	-2,8%
Sudafrica	3.492.216	3.626.672	3,9%	468.007	433.196	-7,4%
Regno Unito	695.739	576.852	-17,1%	434.072	430.507	-0,8%
Cina	52.098	83.727	60,7%	236.771	413.040	74,4%
Paesi Bassi	273.551	302.423	10,6%	154.037	150.425	-2,3%
Austria	363.965	362.479	-0,4%	106.289	110.448	3,9%
Belgio	236.495	202.561	-14,3%	91.207	88.585	-2,9%
Altri	3.835.904	3.298.396	-14,0%	686.488	668.669	-2,6%

Fonte: Ismea su dati IHS/Gta

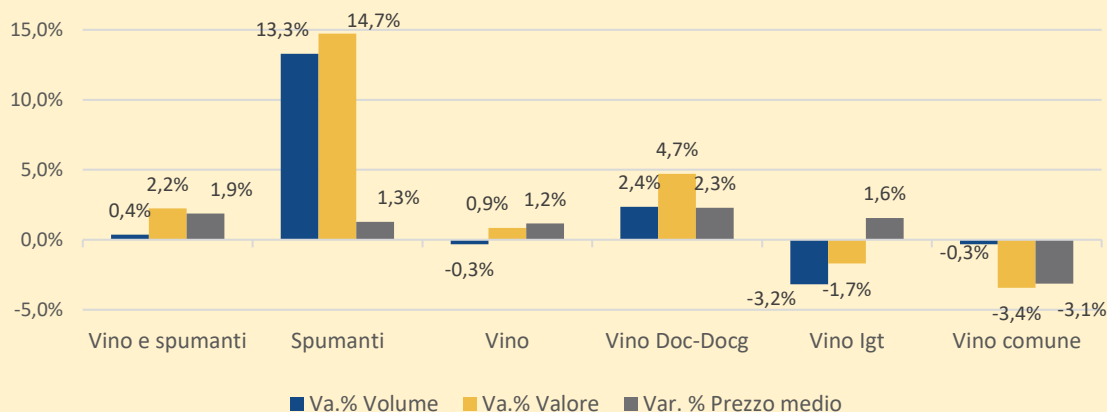
Vendite nella GDO nei primi undici mesi del 2016: a due cifre la crescita degli spumanti

Sono sempre gli spumanti a mostrare crescita a due cifre nelle vendite presso i format della GDO.

Nei primi 11 mesi del 2016 le bollicine hanno fatto registrare un +13% a volume, accompagnato da un +15% a valore, mentre il settore vino nel suo insieme è stabile sui volumi dello scorso anno, ma con un incremento nei corrispettivi.

Anche all'interno dei vini non spumanti è necessario fare dei distinguo: bene i vini Doc-Docg, mentre le Igt perdono quote di mercato. I vini comuni confermano sostanzialmente le quantità, mentre scende il valore.

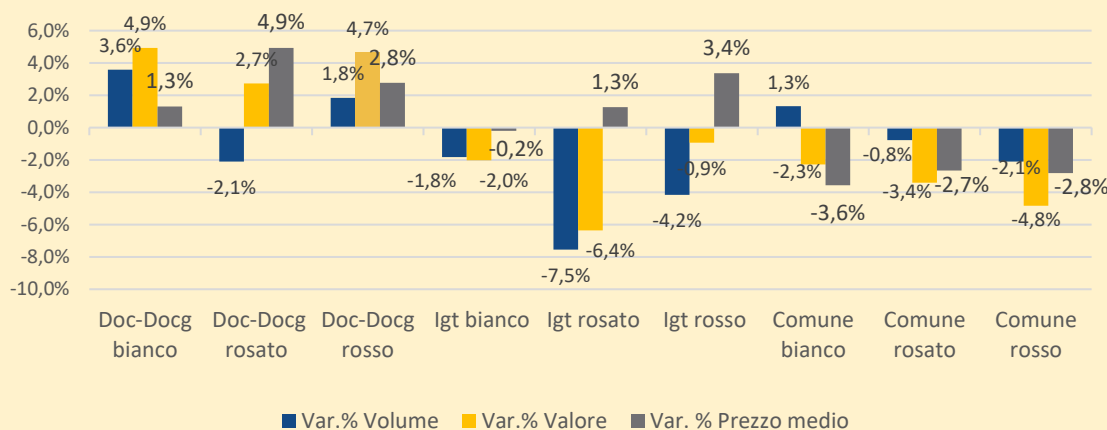
Vendite nella GDO: gennaio-novembre 2016 vs gennaio-novembre 2015



Fonte: ISMEA su dati Nielsen Market*Track

All'interno del segmento delle Doc-Docg, si segnalano incrementi sia per i bianchi che per i rossi, mentre si assiste ad una battuta d'arresto dei vini rosati, dopo la buona crescita del 2015.

Dinamica degli acquisti di vino per tipologia nella DM: gennaio-novembre 2016 vs gennaio-novembre 2015



Fonte: ISMEA su dati Nielsen Market*Track

Il 2016 ha riservato, invece, buone sorprese sul fronte Horeca. Da una proiezione dell'Osservatorio del vino, l'anno in corso potrebbe chiudersi con un incremento dei volumi del 7% e con un +7,5% del valore.

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale

Redazione a cura di: Tiziana Sarnari

e-mail: t.sarnari@isMEA.it

www.ismeamercati.it

www.isMEA.it